

Torino, 18 dicembre 2015

## CHIARIMENTO N. 28

**OGGETTO:** Procedura aperta per l'individuazione di un operatore economico con cui concludere un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 59, comma 4, D.lgs. 163/2006, avente ad oggetto il servizio di pulizia, disinfestazione e derattizzazione, per le sedi del Politecnico di Torino. - CIG: 64264889A8

### Quesito:

Buongiorno, con riferimento alla gara d'appalto in oggetto si chiede il seguente chiarimento:  
al punto 2.2.3 LOTTO 1 – Monte ore annuo vengono date le definizioni di “Monte ore annuo Teorico” e “Monte ore annuo mediamente lavorato”. Nella definizione del “Monte ore annuo mediamente lavorato”, che verrà considerato come monte ore minimo che l'Impresa dovrà garantire per l'Appalto, non sono conteggiate le ore di sostituzione (assenza per malattia, ferie, festività ecc.), normalmente queste ore rientrano nel conteggio delle ore mediamente lavorate per un appalto, in quanto se l'addetto risulta assente per malattia, ferie ecc... verrà sostituito da un altro addetto che svolgerà gli interventi dell'addetto assente. Quindi nella pianificazione del servizio tramite piani operativi dettagliati le ore indicate sono quelle mediamente lavorate ed includono quelle relative alla sostituzione degli addetti assenti.

### Risposte:

Il “Monte ore annuo mediamente lavorato” è da intendersi come numero di ore ritenuto dall'impresa necessario per svolgere le attività richieste dal CSO e dal contratto.

Al punto B “Sistema di fornitura del servizio”, sub-criterio 1 dei criteri di valutazione (Allegato A – Criteri di valutazione) deve essere indicato sia il “Monte ore annuo mediamente lavorato”, vale a dire le ore effettivamente dedicate ai singoli servizi (pulizia, presidio, ecc.), sia il “Monte ore annuo teorico” definito al punto 2.2.3. c.s.o.

Si precisa che il “Monte ore annuo teorico” verrà utilizzato al fine di verificare la congruenza con quanto esposto nel modello di offerta economica.

Con riferimento alle cd. ore annue mediamente lavorate dal personale, si precisa che il parametro di riferimento relativo all'assenteismo medio è quello di cui alle Tabelle Ministeriali (ore annue mediamente lavorate: 1581); dato quest'ultimo che verrà utilizzato dalla Stazione Appaltante ai fini della valutazione della congruità dell'offerta. La conseguenza è che l'offerta la quale si proponga di far conto su un numero di assenze del personale minore rispetto a quelle assunte a livello statistico e su un campione certamente rappresentativo dalle tabelle ministeriali (1581), per essere accettata come plausibile, deve essere accompagnata da significativi ed univoci dati probatori, non risultando sufficiente una semplice dichiarazione dell'impresa.

Ufficio Appalti